

NOTA STAMPA

Neurologia: SIN al congresso EAN di Ginevra, Zappia “rete, prevenzione e innovazione per la Brain Health”

Dall’innovazione tecnologica alle nuove frontiere della diagnosi precoce e delle terapie personalizzate, al centro del dibattito internazionale anche le criticità del sistema e la sfida di garantire accesso equo alle cure neurologiche

Ginevra, 29 giugno 2026 – La Società Italiana di Neurologia (Sin) tra i protagonisti del **12° Congresso della European Academy of Neurology (EAN)**, in corso a **Ginevra fino al 30 giugno**, uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati alla salute del cervello che riunisce migliaia di **neurologi, ricercatori e professionisti sanitari da tutto il mondo, con oltre 2.000 abstract presentati**.

Nel corso del congresso ampio spazio alle più recenti innovazioni scientifiche, dai biomarcatori per una diagnosi sempre più precoce delle malattie neurodegenerative, all’utilizzo dell’intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali per migliorare la presa in carico dei pazienti, fino allo sviluppo di nuove terapie avanzate e personalizzate.

“La Sin è oggi una piattaforma di sistema che mette in rete oltre 4.000 neurologi tra ospedale, università e territorio e che punta a rafforzare qualità dell’assistenza, ricerca e formazione. Forte anche la collaborazione con le realtà scientifiche internazionali, come dimostra la nostra presenza al congresso Ean” - ha sottolineato il **presidente della Sin, Mario Zappia**. Tra i principali dati emersi in occasione del congresso, il peso crescente delle patologie neurologiche in un contesto di invecchiamento della popolazione, a fronte di risorse ancora disomogenee sul territorio. La criticità maggiore resta il disallineamento tra aumento delle malattie neurologiche e risorse disponibili, con marcate differenze regionali nell’accesso a diagnosi e cure.

Sul piano delle novità, il Congresso è l’occasione per ricordare che la Sin ha presentato un pacchetto di iniziative per rafforzare il sistema neurologico nazionale. “Abbiamo avviato gli Stati Generali delle associazioni di pazienti per superare la frammentazione e costruire una voce comune capace di incidere sulle politiche sanitarie - ha spiegato Zappia -. Accanto a questo, spazio all’innovazione e alla formazione. Stiamo investendo nella neurologia digitale con il Digital Neuro Hub per formare i neurologi in tutte le regioni e sviluppare nuove competenze, indicando tra le priorità anche la costruzione di un neuro-network con referenti regionali formati sui public affairs per rafforzare il dialogo con i decisori”.

Importante anche il fronte della prevenzione e del coinvolgimento delle comunità. “Le collaborazioni con partner come Croce Rossa Italiana e realtà del territorio permettono di portare la cultura della Brain Health fuori dagli ospedali e più vicino ai cittadini”, ha sottolineato il presidente.

Guardando al futuro, l’auspicio della Sin emerso a Ginevra è quello di un sistema più equo e integrato. “L’obiettivo - ha concluso Zappia - è garantire un accesso omogeneo a cure neurologiche di alta qualità e rendere la salute del cervello una priorità lungo tutto l’arco della vita”.